

**REGOLAMENTO 10**  
**REGOLAMENTO DI INDIVIDUAZIONE DI SEGGI DI GARA,**  
**COMMISSIONI GIUDICATRICI E GRUPPI TECNICI DI VALUTAZIONE**

Indice:

Art. 1 Finalità	pag. 2
Art. 2 Gruppi tecnici	pag. 2
Art. 3 Commissioni giudicatrici	pag. 2
Art. 4 Seggi di gara	pag. 3
Art. 5 Disposizioni di riferimento	pag. 4

## **Art. 1**

### **Finalità**

Il presente regolamento stabilisce le modalità di individuazione e le attività dei gruppi tecnici di valutazione che assistono e supportano il Responsabile Unico del Procedimento nell'individuazione della Ditta fornitrice nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori con valore contrattuale inferiore alla soglia comunitaria, nonché di definire la distinzione fra questi e le "commissioni giudicatrici" di cui all'art. 84 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e i "seggi di gara" deputati ad effettuare in seduta pubblica le operazioni di verifica della completezza della documentazione di offerta e di aggiudicazione provvisoria delle forniture.

## **Art. 2**

### **Gruppi tecnici**

Nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori con valore contrattuale inferiore alla soglia comunitaria, l'individuazione del fornitore avviene ad opera del Responsabile Unico del Procedimento, assistito e supportato per l'esame tecnico-economico delle offerte da un Gruppo Tecnico appositamente nominato dallo stesso Responsabile Unico del Procedimento. I componenti del Gruppo Tecnico sono selezionati tra il funzionari di AREU ovvero tra i Responsabili delle Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) ovvero i Referenti dei Laboratori di Analisi e Sviluppo (LAS).

Le operazioni di scelta del contraente avverranno pertanto secondo il seguente iter:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento: per procedure che prevedono l'assegnazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, insieme al Gruppo Tecnico, prenderà atto delle buste e dei plichi pervenuti e provvederà alla loro apertura, in seduta pubblica; per procedure che prevedono l'assegnazione secondo il criterio del prezzo più basso e per importi superiori a € 40.000,00 + IVA, insieme a due testimoni, prenderà atto delle buste e dei plichi pervenuti e provvederà alla loro apertura, nonché alla formulazione della graduatoria provvisoria, che potrà essere confermata solo dopo verifica di rispondenza ai requisiti definiti;
- b) il Responsabile Unico del Procedimento e il Gruppo Tecnico, dopo l'apertura dei plichi e la verifica della completezza della documentazione amministrativa e tecnica, procederanno all'esame e valutazione degli aspetti tecnico-qualitativi dei beni/servizi/lavori offerti dai concorrenti, così come risultante dalla documentazione/campionatura tecnica presentata;
- c) il Responsabile Unico del Procedimento, assieme al Gruppo Tecnico, in seduta pubblica, provvederà all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti ed alla redazione della graduatoria provvisoria.

Il Responsabile Unico del Procedimento, per procedure che prevedono l'assegnazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa inferiori ad € 40.000,00 + IVA, può decidere, ove utilizzi la piattaforma telematica Sintel, che garantisce immutabilità e certezza delle offerte, di procedere alle aperture in seduta riservata, rendendo pubblica la graduatoria.

Il Responsabile Unico del Procedimento, per procedure che prevedono l'assegnazione secondo il criterio del prezzo più basso anche superiori a € 40.000,00 + IVA, può decidere, ove



utilizzi la piattaforma telematica Sintel, che garantisce immodificabilità e certezza delle offerte, di procedere alle aperture in seduta riservata, rendendo pubblica la graduatoria.

Infine in caso di procedure che prevedano l'aggiudicazione al prezzo più basso inferiori ad € 40.000,00 + Iva, il Responsabile del procedimento potrà procedere all'apertura delle offerte in seduta riservata.

Di tutte le predette operazioni, nel caso di aggiudicazione al prezzo economicamente più vantaggioso, verrà redatto apposito verbale.

### **ART. 3**

#### **Commissioni giudicatrici**

Nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori con valore contrattuale superiore alla soglia comunitaria e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 84 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) la valutazione ed eventualmente anche l'apertura pubblica e la verifica della documentazione presentata, come meglio dettagliato al successivo art. 4, è demandata ad una Commissione Giudicatrice, che opera secondo le norme stabilite dal DPR 5 ottobre 2010, n. 267 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici).

La commissione, individuata dal Direttore Generale mediante apposita deliberazione di nomina, sarà composta da un numero di componenti pari a tre o a cinque e potrà essere presieduta dal Responsabile Unico del Procedimento.

I commissari diversi dal Presidente, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, e sono selezionati tra i funzionari di AREU ovvero tra i Responsabili delle Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) ovvero i Referenti dei Laboratori di Analisi e Sviluppo (LAS), ovvero eccezionalmente tra i Referenti del Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza - SSUEm 118 – di altre Regioni d'Italia. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi previsti dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente saranno scelti ai sensi dell'art. 84, comma 8, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

I componenti delle commissioni giudicatrici, compreso il presidente, possono essere sostituiti, anche temporaneamente, da un supplente appositamente nominato dalla Direzione Aziendale.

### **ART. 4**

#### **Seggi di gara**

Nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori con valore contrattuale superiore alla soglia comunitaria, il "seggio di gara" può essere l'organo deputato ad effettuare in seduta pubblica le operazioni di verifica della completezza della documentazione di offerta e di aggiudicazione provvisoria delle forniture: esso è composto da un Presidente, da un Ufficiale Rogante che redigerà i verbali delle operazioni effettuate e da uno o due testimoni.

Il seggio di gara, che si insedierà senza previa apposita deliberazione di nomina del Direttore Generale, sarà presieduto dal Responsabile Unico del Procedimento; l'Ufficiale Rogante è un funzionario di AREU, mentre i testimoni possono anche essere dipendenti di AREU con altre

qualifiche.

Le procedure di gara espletate per l'acquisizione di beni, servizi e lavori con valore contrattuale superiore alla soglia comunitaria, si svolgeranno pertanto le seguenti fasi:

I<sup>a</sup> fase: verifica della completezza della documentazione di offerta

In seduta pubblica, il Presidente del seggio di gara, previa presa d'atto dei plichi contenenti le offerte entro il termine stabilito per la loro presentazione e previa verifica dell'integrità degli stessi, provvederà:

- all'apertura della busta riportante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa" e alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti;
- a valutare inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dal Bando di gara e dal Disciplinare e, quindi, procederà all'ammissione dei concorrenti idonei.

Il seggio di gara procederà eventualmente a effettuare il sorteggio previsto dall'art. 48, comma 1, Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Le buste riportanti all'esterno la dicitura "Offerta Economica" rimarranno chiuse e depositate presso gli uffici dell'AREU sino all'espletamento delle operazioni relative alla seconda fase della gara.

II<sup>a</sup> fase: controlli sul possesso dei requisiti per procedure con il criterio dell'offerta al prezzo più basso ovvero controlli sul possesso dei requisiti e valutazione delle "Offerte tecniche" per procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (in seduta/e riservata/e).

III<sup>a</sup> fase: aggiudicazione provvisoria delle forniture

In seduta pubblica il Presidente del seggio di gara:

- darà lettura dell'esito dei controlli sul possesso dei requisiti per procedure con il criterio dell'offerta al prezzo più basso ovvero darà lettura dell'esito dei controlli sul possesso dei requisiti e dei punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice alle "Offerte tecniche" per procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte;
- procederà, pertanto, a dare lettura dei prezzi offerti e quindi ad assegnare il punteggio relativo al prezzo;
- procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in capo all'offerente che sommati i punteggi attribuiti all'offerta tecnica (per procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di utilizzo della piattaforma telematica Sintel tutta la procedura sopra descritta verrà svolta attraverso strumenti informatici.

## **ART. 5**

### **Disposizioni di riferimento**

Per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alla legislazione nazionale e regionale in vigore in materia.